

Pietralunga

Assegnati i terreni strappati alle mafie

► PIETRALUNGA Assegnati i terreni di Col della Pila, strappati alle mafie. Un centinaio di ettari boschivi e coltivabili, per i quali il comune ha chiesto l'utilizzo a fini di agricoltura sociale. Per i quali ha pubblicato il bando, in accordo con il tavolo di regia costituito da Prefettura di Perugia, Regione Umbria, Camera di commercio, Università degli studi di Perugia, Associazione Libera, Borghi autentici d'Italia. Nei giorni scorsi l'apertura dell'unica offerta, presentata dalla Cooperativa di comunità sorta a Pietralunga. Di beni confiscati, delle cooperative di comunità e di agricoltura sociale si parlerà, dalle 15,30, nella sala consiliare del palazzo municipale. Conclusioni del vice ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali Andrea Olivero. Oltre dieci anni fa un'operazione di polizia portò al sequestro dell'ingente patrimonio della Safi, con sede a Roma, facente capo alla famiglia De Stefano. Tra le tante proprietà, Col della Pila, in apparenza inutilizzata. Secondo ipotesi investigative, era funzionale alla creazione di un «covo freddo», un rifugio a disposizione di affiliati alla 'ndrangheta in pericolo di vita o a rischio cattura.

W.Rond.

